

DOMENICA DI CORSA La 35. edizione dell'evento non competitivo tra le calli

Tullio Cardona

VENEZIA

Il sole veneziano ha contribuito ad aumentare il numero dei partecipanti alla "Su e zo per i ponti", che si è svolta in festa ieri mattina. Migliaia di persone, famiglie con bambini, scuole, associazioni di ogni tipo sono arrivate in stazione fin da metà mattina per partecipare alla corsa non competitiva tra calli e campi.

Circa seimila le iscrizioni nei giorni scorsi, ma ieri si sono aggiunte all'ultimo momento molti appassionati, tali da far decollare il numero a diecimila. Ancora una volta Gianfranco Mandruzzato, lo "storico" coordinatore della manifestazione, ha vinto la scommessa, portando a conclusione nel migliore dei modi questa 35. edizione. Tanto è passato, da quando il sacerdote salesiano don Dino Berti ha ideato la marcia non competitiva lungo il centro storico, promossa e organizzata dal Turismo giovanile salesiano (Tgs), in collaborazione con gli assessorati comunali allo Sport e al Turismo. La prima edizione contò 1750 iscritti, ma ben presto le edizioni successive arrivarono anche a superare le 10mila presenze.

All'arrivo, in piazza San Marco, i partecipanti sono stati accolti dall'assessore allo Sport Andrea Ferrazzi, dal vicepresidente del consiglio provinciale Elisabetta Populin, dal presidente della municipalità Ermilio Viero e dal presidente della Venezia a Marketing & Eventi Piero Rosa Salva. Sul palco anche Anna Ponti, presidente dell'associazione legata a Pasinetti, che premierà il video sulla manifestazione ritenuto più meritevole. Per i gruppi folcloristici, la palma dei migliori è andata al Molise, grazie all'ensemble "Le due torri" di Miranda. Poi le targhe agli istituti scolastici più numerosi: "Maria Ausiliatrice" di Valdagno (materna - 130 partecipanti), la "Madri Orsoline" di Gorizia (elementare - 180 partecipanti) e la scuola media Giulio Cesare di Mestre, con 62 iscritti.

Fra i gruppi più numerosi: la palestra New body fitness di Piovene Rocchette (270), la scuola media "A. Diaz" di Venezia (114) e la scuola primaria "Cesare Battisti" di

DI CORSA

Una mattina di sole e un grande entusiasmo hanno fatto da cornice ieri alla 35. edizione della "Su e zo per i ponti", la gara non competitiva inventata da don

Dino Berti. L'arrivo e la festa, come di consueto, in piazza San Marco

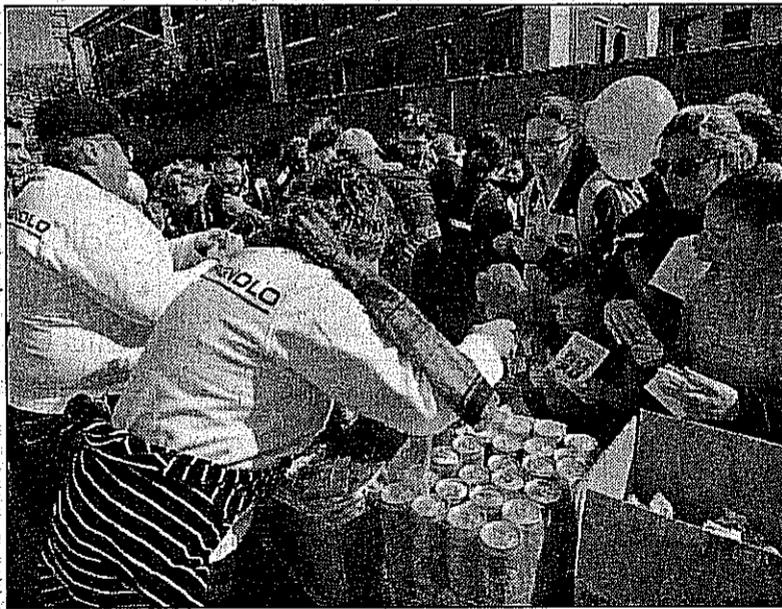
Marco

Fotoattualità



L'assalto di famiglie e bambini 10mila alla "Su e Zo per i ponti"

Boom di iscrizioni dell'ultima ora: ai 6mila di sabato, ieri si sono aggiunti altri 4mila partecipanti. In piazza San Marco premi ai gruppi più numerosi



VOLONTARI

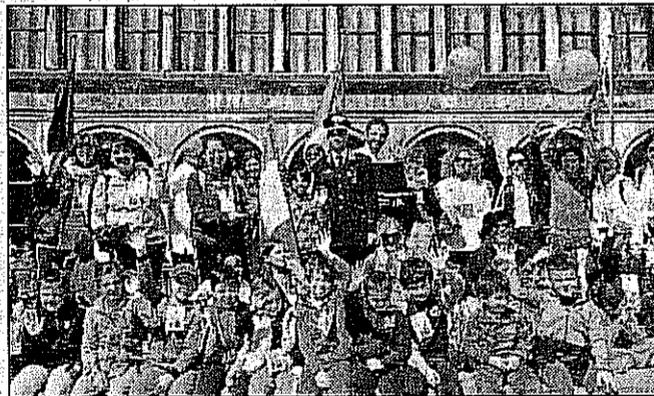
A sinistra, i volontari presenti nei punti di ristoro

Mestre (110).

Il gruppo straniero più numeroso è stato quello dell'istituto italiano "Carlo Combi" di Capdistria. A tutti è stata consegnata la felpa ed una medaglia con l'effigie di Carlo

Goldoni.

Anche quest'anno la manifestazione è stata legata alla solidarietà, per offrire contributi alla missione salesiana di Gambella in Etiopia; principale artefice dell'iniziativa è



PREMI Sopra, l'Istituto Diaz di Venezia, una delle scuole più numerose premiate sul palco di piazza San Marco

stato l'Hard rock cafe di Venezia, che sabato ha realizzato un prelude alla "Su e zo" con il concerto dal vivo di Klaaire, giovane cantante locale conosciuta per la partecipazione ad X factor. L'anno scorso, sono stati raccolti fondi in grado di permettere ai salesiani di costruire

un'aula studio nel villaggio di Matar, Etiopia.

© riproduzione riservata

